Anno III — Udine, Martedì 22 Aprile — N. 96

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre 8
Per gli Stati dell' Unione postale
Anno 24
semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato cent. 5

IL POPOLO

Organo della Democrazia Friulana

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea
Avvisi in quarta pagina cent. 8 alla linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un num. arretrato Cent. 10

Si pubblica tutti i giorni, tranne le Domeniche | Direzione ed Amminist. VIA SAVORGNANA N. 13 | Si vende all'Edicola in Piazza Vittorio Emanuele

L'ostracismo alla scienza

II.

Martiri della Scienza.

A' tempi del despotismo straniero le lettere erano in maggior lustro e considerazione, presso il pubblico, e fu questa la causa per la quale i letterati poterono giovare alla causa italiana col dare un indirizzo patriottico ai loro lavori; col volgere le lettere a scopi di moralizzamento; cercando temprar gli animi a fortezza, accendere l'amor patrio, formare caratteri e preparare la generazione alle lotte della libertà e dell'indipendenza. E fra quegli illustri e valorosi scrittori noi contiamo Mazzini, Guerrazzi, Silvio Pellico, Carlo Cattaneo, Massimo d'Azeglio e cento altri, parte dei quali dovettero esulare parte essere arrestati e condannati. Oggidì nella foga delle basse passioni e nel torpore della vita politica, si cercano versi afrodisiaci e romanzi pornografici; — anzi pare quasi una pornografia la stessa vita pubblica!

Eppure chi si è consacrato con amore e con sodezza alle lettere e alle scienze (de' mestieranti non parlo) ha dovuto sacrificare tutto sè stesso; spesso sacrificò il suo patrimonio; trangugiò il calice delle amarezze che viene sporto dagli invidiosi che come dente avvelenato cercano mordergli la riputazione; altre volte trova a guiderdone prematura morte, mentre il mondo comincia le lodi allo scoperchiarsi della tomba. Di modo che stremato in vita, poco gli vale se l'ombra sua sia venerata, potendo con Petrarca solamare:

Ma se'l Latino e'l Greco
Parlan di me dopo la morte è un vento.

E la scienza, dissi, conta pure i suoi martiri, i quali sul campo del lavoro lasciaron la vita avanti tempo; cito esempi per provare l'asserto.

Il celebre filosofo Ramus, sempre perseguitato, morì assassinato nella *notte di S. Bartolomeo.*

Lo scienziato Dolet fu arso vivo sulla piazza Maubert a Parigi.

Il filosofo Giordano Bruno e Michele Servet (lo scopritore della circolazione del sangue) morirono abbruciati vivi.

Bernardo Palissy, l'ammirabile *vasaio,* visse affamato e morì nella Bastiglia.

Lavoisier, celebre chimico francese e grande filantropo, morì ghigliottinato a Parigi nell'8 maggio 1794.

De Bosis comm. Francesco, Preside dell'Istituto tecnico d'Ancona, morì di apoplessia fulminante sulla cattedra, mentre faceva lezione, alla metà del gennaio 1883.

Hasselquist, naturalista svedese, morì estenuato a Smirne, a metà di un viaggio intrapreso per amore della scienza, in Palestina, in Egitto e in Arabia.

Choppe d'Auteroche, astronomo, morì in California per gli effetti del clima insalubre della regione nella quale era andato a studiare il passaggio di Venere.

Bailly, celebre astronomo francese, morì decapitato.

Camoens non ebbe dal carme che la fame e morì all'ospedale.

Mungo Park perì affogato nel fiume d'Africa da lui scoperto, senza avere il tempo di descriverlo.

Clapperton morì di febbre sulle rive del gran lago scoperto in Africa.

Livingstone spirò d'inanizione e di malattia nell'Africa centrale.

Garnier fu ucciso in Cocincina.

Franklin perì fra le nevi, dopo avere, probabilmente sciolto il problema tanto studiato di un passaggio pel Nord-ovest.

Colombo morì di miseria in Siviglia dopo aver dato un mondo alla Corona di Spagna.

Magellano, scopritore delle Filippine, cadde assassinato per mano degl'indigeni di quelle isole.

L'areonauta Pilatre de Rozier perì nell'incendio del suo pallone, tentando di attraversare la Manica.

Sivel e Croce-Spinelli rimasero asfissiati nella navicella dell'areostato *Zenit.*

E tanti altri si potrebbero citare, senza nominar poi tutti que' grandi letterati che scrissero loro opere immortali in carcere, come Boezio, Grozio, il frate Campanella, Buchanan, Kazinsky, De Foe, Cooper, Davenant, Guglielmo Penn, Silvio Pellico, ecc.

E ciò mi basti per aver dimostrato quante spine siano sparse sulla via dello scienziato e del letterato, i quali non hanno la dovuta considerazione dal mondo, spesso hanno invece il sarcastico scherno del faccendiere letterario.

Fl. D.

LA SINISTRA A NAPOLI

Il giorno 20 inauguravasi il circolo della sinistra parlamentare, presenti i deputati Cairoli, Baccarini, Nicotera, Sandonato, Vastarini, Trinchera, Cocozza, Francica, Billi, Della Rocca, Di Gaeta, Mazziotti, Nopodano, De Seta, D'Ayala, Borrelli, Samblase, Sorrentino, Patrizi, Simeoni, Pace, Lanzara, Petriccione e Farina Nicola.

Il presidente provvisorio Sandonato legge una lettera di Crispi che esprime dolore per esser assente; presenta all' assemblea Cairoli, Baccarini e Nicotera, e legge le adesioni di associazioni e deputati.

Procedesi all'elezione del presidente ed è eletto Crispi all'unanimità.

Sandonato annunzia la morte di Vare, e propone un telegramma di condoglianza alla vedova. Quindi invita Cairoli a parlare.

Cairoli dichiara di essere soddisfatto di questa inaugurazione, che dichiara un corollario del banchetto di novembre, che determinò l'ordinamento della sinistra le cui forze unite allora sono ancora intatte. Proclama essere illecito dubitare della concordia del partito che saldamente costituito combatte e non transige. La sinistra dissipò l'equivoco forzando molti a gettare il travestimento. Augurasi che gli antichi commilitoni ritornino nelle file.

Le future lotte, senza escandescenze si manterranno sul terreno legale.

Accenna alle future battaglie per le leggi sull'ordinamento del ministero, sulle ferrovie, sulle banche, sulle scuole elementari. Raccomanda la concordia, la fede nella verità e nel progresso.

Baccarini ringrazia l'assemblea dell'invito e dichiara che il compito della sinistra è d'insistere per il sincero adempimento dell'antico programma; dovere dell'opposizione è prendere degna parte nella discussione delle leggi per le riforme. L'opposizione sarà forte quando gode la fiducia della parte liberale del paese. Esprime il suo affetto per le provincie meridionali che danno esempio di vitalità politica alle provincie sorelle.

Nicotera dimostra che le voci di disaccordo nella sinistra sono infondate e prodotte dal timore che la sinistra sia concorde.

La riunione di questa sera provando la concordia serve a disciplinare le forze del partito fuori del parlamento. La riunione è tanto più utile in questo provincie dove il movimento del pensiero unitario liberale ebbe sempre il suo centro. La concordia della sinistra verrà dimostrata nella prossima discussione delle leggi per l'ordinamento del ministero, sulle ferrovie, sulle Banche, leggi che esso collegate ed esamina partitamente, combattendole. L'opposizione per vincere abbisogna dell'appoggio della parte liberale del paese e della stampa. Augurasi che l'associazione contribuisca a mantenere ed aumentare questo appoggio.

(Dal Messaggero)

Un lettore ci scrive:

« La commissione incaricata di raccogliere documenti e memorie sulla storia del risorgimento italiano, per farne mostra all'Esposizione di Torino dovrebbe, per spirito d'imparzialità storica, spedire a Torino un paio o tre vagoni carichi di quei miserabili che hanno preso parte alle battaglie della nostra indipendenza, e che poi, negli impieghi d'ogni specie, si videro respinti, cacciati, per far posto a tutti i vecchi arnesi delle polizie dei cessati governi, nonchè a tutti i più ostinati e feroci nemici dell'indipendenza italiana. »

La proposta merita d'esser presa in considerazione.

Questi miserabili dovrebbero essere rinchiusi in una gabbia, e si dovrebbe incaricare qualcuno di fare la spiegazione presso a poco così:

— Signori! Questa raccolta è una specialità italiana; è composta di individui che pugnarono da prodi e che poi restarono magnificamente corbellati! Ammirino signori la lunghezza del loro naso, osservino sulla loro faccia come si distingue bene la disillusione subita! Questo non è che un vagone di campione; chi desidera acquistarne, anche a convogli intieri, si faccia avanti. Ce n'è per tutti.

UN'EPIGRAFE PROIBITA

Felice Cavallotti ha mandato allo scultore Ettore Ferrari l'epigrafe da lui scritta pel monumento a Garibaldi, a Loreto.

Il Cavallotti ebbe l'onorevole incarico di questa epigrafe, dal Comitato promotore del monumento.

A quest'ora il poeta forte e gentile, ne avrà scritte quaranta di epigrafi per Garibaldi, ma quest'ultima ci pare delle più belle uscite dalla penna dell'autore delle *Anticaglie*:

Loreto
noto ai due mondi
per i miracoli della superstizione
qui
con affetto con orgoglio italiano
scrive il tuo nome
o GARIBALDI
o liberatore
che terribile e buono
ai due mondi portavi
i miracoli
dell'amore armato

Aprile MDCCCLXXXIV.

Ebbene il Prefetto d'Ancona ha proibito — di ordine del ministero dell'interno, — il collocamento di questa epigrafe, in ossequio ai *miracoli* della Madonna di Loreto e della sua Santa Casa!

DAL PIEMONTE

Nostra Corrispondenza particolare.

Torino, 19 aprile 1884.

(G. D.) S'avvicina il giorno solenne, il 26, nel quale Torino mostrerà all'Italia cosa sappia fare.

E difatti l'idea ardimentosa fu concepita, preparata e realizzata con una sollecitudine, che non si può chiamare altrimenti che miracolo —, considerando anche che il concetto primiero dovette venir poi modificato con aggiunte ed appendici a Gallerie, per aver posto per tutti.

Grazie parte alla bontà di alcuno e parte alla sfaggiataggine mia, riescii ad entrare in questi giorni negli edifizi dell'Esposizione; io vi so dire che colà tutto è immenso, grandioso, dirò colossale; immaginatevi la galleria delle macchine, lunghissima, arditissima e spaziosa, nella quale in questi dì si lavora febbrilmente, senza posa, di giorno, di notte colla luce elettrica; varie sono le gallerie per le industrie manifatturiere, tutte ben disposte, con varii effetti di luce secondo gli intendimenti degli espositori. Il Gran Salone dei concerti superbo, ricco, capace di 3 a 4 mila persone, e di un effetto meraviglioso; le gallerie per le oreficerie, quella

per la mostra dei vini, per l'agraria, per le derrate alimentari, l'edifizio separato per la marina, i chioschi numerosi, le capanne bizzarre e stravaganti, i restaurant e caffè sparsi per l'ampio recinto, il tempio di Vesta, il palazzo del Risorgimento, il *nuraghe* sardo, la gran botte-osteria, l'acquario, ecc. tutto ciò di un gusto finissimo, artistico, grazioso, disposto con maestria e genio, vedrete voi stessi ad ammirare, essendo compito troppo arduo e difficile per la mia povera penna.

E il Castello Medioevale? Che volete trovare di più medioevale? Muri, torri, fossati, archi, merli, finestre, inferriate, chiesa, campanile, attrezzi da fabbro, fornaio, oste, mobiglio, pitture, armi, disegni, ecc., tutto del più puro stile del XV Secolo; cose da non credersi, se non le avessi vedute.

Del resto c'è ancora molto da fare internamente ed esternamente alle gallerie e sui piazzali e sono di parere che se pel 26 succederà l'inaugurazione, sarà per dare ai Sovrani un'idea generale della mostra, e che ci vorrà poi un'altro mese per ordinare completamente ogni cosa.

E per oggi vi saluto.

Tutti emigrano.

(Sonetto)

Un pane scusso è l'unico alimento
del popol *divo* nella *parens magna*,
perchè il soldo, ben caro, ch'ei guadagna
va tutto per la gola del palmento.
Ei si credea da *schiavitù* redento
e s'avvede costretto in altra ragna;
ahi! l'amore di patria ecco ristagna
ne' cuori intirizziti dallo stento.
Onde se non quel popol si ribella,
benchè erede del sangue agli *ottimati*
esiziale un dì ... *della Bella*,
in sul tardo cader della gabella
più infame, ei migra a lidi meno ingrati,
ai *nuovi mondi* ... dell'eroe di Biella.

C....

CRONACA

Provinciale e Cittadina.

Si interessano nuovamente i Soci morosi dell'anno 1883, e quelli del testè scaduto Semestre 1884 a voler al più presto porsi in regola con l'amministrazione inviando il saldo del loro debito, onde così evitare ritardi nella spedizione del Giornale.

I nostri corrispondenti, collaboratori, abbonati, ed Agenzie di Pubblicità, sono pregati ad indirizzare impersonalmente lettere, articoli, Vaglia ed altro che sia, alla *Redazione ed Amministrazione del* **Popolo**, in via Savorgnana n. 13.

Società Operaia Generale. A complemento della cronaca di ieri, riportiamo il Resoconto della Società e delle istituzioni annesse, relativo al primo trimestre, colle seguenti risultanze:

Mutuo soccorso entrata 5663.45, uscita 13136.59, diminuzione 7473.14, patrimonio al 31 dic. 1883 19290.31, id. al 31 marzo 1884 11817,17.

Sussidi continui: entrata 8433.08, uscita 250.—, aumento 8183.08, patrimonio al 31 dic. 1883 131433.37, id. al 31 marzo 1884 139616.45.

Vecchi: entrata 329.10, uscita 219.25, aumento 109.85, patrimonio al 31 dic. 1883 3496.73, id. al 31 marzo 1884 3606.58.

Vedove: entrata 48.07, uscita 50, diminuzione 1.93, patrimonio al 31 dic. 1883 2646.24, id. al 31 marzo 1884 2644.31.

Istruzione militare: entrata 300.—, uscita 70.80, aumento 229.20, patrimonio al 31 dic. 1883 225.90, id. al 31 marzo 1884 455.10.

Depositi soci e consorelle, entrata 11.35, aumento 11.35, patrimonio al 31 dic. 1883 3.90, id. al 31 marzo 1884 15.25.

Totale: entrata 14785.05, uscita 13726.64, aumento 8533.48, diminuzione 7475.07, patrimonio al 31 dic. 1883 157096.45, id. al 31 marzo 1884 158154.86.

Aumento effettivo del primo trimestre 1058.41.

Costituito il patrimonio da mutuo col Municipio	L. 140000.—
Depositi alla Banca Popolare Friulana	» 6923.35
Effettivo in cassa	» 374.28
Valore di mobili e libri	» 10395.99
Residui crediti verso gli eredi Arrighi	» 461.24
Patrimonio al 31 marzo 1884	L. 158154.86

I pubblici incanti dei mobili continuano a tenersi sotto il loggiato San Giovanni. La legge non prefigge il luogo cui debbano tenersi gl'incanti stessi, e perciò, a noi sembra, che potrebbe essere prescelta all'uopo altra località e non fare del loggiato un ghetto.

Allevamento cavalli. In Udine dove tanto si sono occupati cittadini e la Giunta Municipale, per far tollerabile l'edilizia dei fabbricati siti alla sponda sinistra del Ledra, proprio là di seguito a quelli fabbricati s'attiverà in breve un allevamento cavalli.

La notizia che si fa sapere al pubblico ha per movente la sicurezza personale, così è d'obbligo di rappresentare il fatto alla spettabile Giunta Municipale onde alla sua volta faccia in modo di ottenere la chiusura del fondo in tutta la sua estensione, e non solo allo sbocco della strada vecchia; e ciò per iscansare pericoli a cui potrebbero eventualmente andar soggette le persone e i tanti fanciulli che frequentano la via del Ledra. X.

Il Ministero della Guerra ha pubblicato il seguente manifesto per ammissione ai Collegi militari di Napoli, di Firenze, di Milano e di Roma per l'anno scolasti 1884-85

Per l'anno scolastico 1884-85 che incomincerà il 1 ottobre 1884 si faranno ammissioni di nuovi allievi nei Collegi Militari di Napoli, di Firenze, di Milano e di Roma in via normale nel 1° e nel 2 corso e straordinariamente per quest' anno anche nel 3 e nel 4 corso.

Le condizioni cui debbono soddisfare gli aspiranti all'ammissione ai detti corsi sono:

a) Essere cittadino del Regno.

b) Avere al 1 Agosto 1884 compiuta l'età di 12, 13, 14 o 15 anni, e non oltrepassata quella di 14, 15, 16 o 17 anni, secondo che concorrano al 1, al 2, al 3 od al 4 corso.

c) Essere bene sviluppati e scevri da difetti che possano rendere inabili al militare servizio.

d) Avere buona condotta, e non essere stati espulsi da un Istituto Militare o Civile.

e) Superare gli esami prescritti.

Gli esami volgeranno sulle seguenti materie:

1. Corso. — Lingua Italiana — Aritmetica pratica — Calligrafia.

2. Corso — Lettere italiane — Lettere latine — Lettere Francesi — Aritmetica ragionata — Geometria — Storia greca — Geografia — Istruzione religiosa.

3. Corso — Lettere italiane — Lettere latine — Lettere francesi — Aritmetica ragionata — Algebra Elementare — Geometria — Storia romana — Geografia — Istruzione religiosa.

4. Corso — Lettere italiane — Lettere latine — Lettere francesi — Algebra elementare — Geometria — Storia del medio evo — Geografia Filosofia — Elementi di scienze naturali.

Gli esami pel 1 corso avranno luogo nelle Città qui appresso indicate:

Torino — presso l'Accademia militare.

Milano — presso il Collegio militare.

Firenze — presso il Collegio militare.

Roma — presso il Collegio militare.

Napoli — presso il Collegio militare.

Messina — presso il Comando della Divisione militare.

Bari — presso il Comando della Divisione militare.

ed avranno principio il 25 del prossimo giugno in Roma, ed il 20 luglio successivo in tutte le altre sedi.

Gli esami pel 2, 3 e 4 corso avranno luogo esclusivamente presso i Collegi militari, e principieranno il 15 giugno in Roma ed il 1 luglio in Milano Firenze e Napoli.

La Patria e gli ubbriachi. È proprio vero quel proverbio che dice: la lingua batte dove il dente duole.

Un operaio venne ieri a pregarci perchè noi si volesse rilevare la pessima impressione che produsse un'articolo della *Patria*, sul quale si lesse che *tanti operai si ubbriacano periodicamente una e due volte per settimana*.

Bravo il Cronista della *Patria*! lui che fu più di una volta, a quanto ci assicurano persone degne di fede, colto a tarda ora di notte, in *cimberli* completa!

E questi sono i moralisti ..... da dozzina, s'intende!

Un nuovo Educatore. Il signor *F.* del Giornale moderato, venne fuori jeri con un'articolo che ha tutta la pretesa di insegnare un mondo di belle cose.

Parla di *calunnie*, di *macchie*, di *sagge speranze*, di *polemiche*, di *stizze*, di *briganti*; un vero *pot-pourri* insomma da esser messo in musica. Peccato che il maestro di *cappella* non sia neppur lui farina da far ostie, e le marachelle ch'egli avvisa negli altri, siano un po' po retaggio anche suo.

Infatti vorremmo un po' ci si dicesse quale sia il giornale in Italia, che più di quello in cui il Sig. *F.* si è *scritturato*, scaraventi quotidianamente la stizza de' suoi epiteti contadineschi contro gli avversarj politici.

E pretendere che questi con evangelica unzione, per que' grossolani insulti, debbano anche dire: *quale onore, grazie tante*, la è proprio singolare! Chi siete vojaltri che pretendete alla impunità?

Voi non siete che la *caricatura* di ciò che vorreste dar ad intendere di essere, e credendo far da mentori sempre, non riuscite che a scrivere giorno per giorno la Necrologia della vostra fama.

Ma è forse questo, il solo mestiere al quale v'ha sortito natura. E poichè ella è roba tutta vostra — tenetevela. Certe virtù non le si possono invidiare.

Allievi zappatori. Ieri, con il treno delle ore 4.46 pom. partivano alla volta di Torino, i nostri allievi zappatori accompagnati dal loro egregio direttore avv. d'Agostini.

La fanfara suonò prima della partenza, in città, sulla Piazza V. E. po scia sul Piazzale della Ferrovia.

Gli allievi presero posto in un vagone speciale.

Auguriamo loro buon viaggio e buona fortuna, la quale certo non potrà non arridergli.

Casse Postali. Ecco il riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di gennaio 1884.

Libretti rimasti in fine del mese precedente	N. 804,633
Libretti emessi nel mese di gennaio	» 35,093
	N. 839,726
Libretti estinti nel mese stesso	» 2,269
Rimanenza	N. 837,457
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L. 108,809,854.41
Depositi nel mese di gennaio	» 16,292,265.85
	L. 125,102,120,26
Rimborsi del mese stesso	» 8,252,014.61
Rimanenza	L. 116,850,105,65

Abilitazione dell'insegnamento della Ginnastica nelle Scuole elementari. I maestri e le maestre elementari della Provincia, che non sono ancora forniti del titolo di abilitazione all'insegnamento della Ginnastica educativa nelle Scuole elementari, sono avvertiti, che a tenore del prescritto dalla Circolare ministeriale 18 marzo u. s. numero 735, dovranno munirsene entro il corrente anno, presentandosi pel relativo esame presso una delle R. Scuole Magistrali all'epoca degli esami di patente. Per questa Provincia detti esami avranno luogo nella prima quindicina del luglio p. v. presso le Scuole Magistrali di Udine, Sacile e S. Pietro al Natisone.

Sottoscrizione delle donne friulane per le due bandiere delle Brigata Friuli.

Offerte raccolte presso la libreria Gambierasi.

Clodig Margherita l. 3, Sellenati-Pertoldi Teresa l. 2, Mauroner Angelica l. 4, Braida Maria l. 5.

Totale	L. 15.—
Importo lista precedente	» 544.95
Totale lire	559.95

Atto di ringraziamento. Nigris Ferdinando, custode del teatro Sociale rendendosi interprete dei sentimenti di riconoscenza, e gratitudine di tutti i suoi colleghi di servizio, porge i dovuti ringraziamenti a questa nobile Presidenza, alla signora Angeli ed ai signori Mason ed Artico per il gentil dono fatto in occasione del banchetto dato si domenica scorsa alla trattoria della Torre di Londra.

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura n. 35 contiene:

1. Il vice can. della Pretura di Spilimbergo avvisa che Fabris Lucia di Forgaria ha dichiarato di accettare nell'interesse dei minori di lei figli Lanfrit Pietro, Angela, Caterina e Giulia fu Girolamo di Forgaria l'eredità abbandonata da Lanfrit Girolamo fu Pietro.

2. Il consiglio d'amministrazione del deposito allev. cavalli in Palmanova fa noto che nel giorno 2 maggio 1884 si procederà in Palmanova a pubblico incanto a partiti segreti, per l'appalto della provvista di mil-

lecinquento quintali di avena al prezzo di lire 20 al quintale.

3. Il Consiglio d' Amministrazione del deposito allev. cavalli di Palmanova fa noto che nel giorno 2 maggio 1884 si procederà in Palmanova a pubblico incanto a partiti segreti per l' appalto della provvista di tremila quintali di fieno di primo taglio (prima qualità) al prezzo di lire 8.00 al quintale.

4. Il Cancelliere della Pretura di S. Daniele rende noto che l' eredità abbandonata da Pietro Franceschinis fu Francesco venne accettata col beneficio dell' inventario dai figli di esso defunto Domenico Ermenegildo, Luigi, Teresa, Teobaldo, Ortensia e Noemi Franceschis di S. Daniele, quest' ultima, perchè minore, a mezzo del dott. Alfonso Ciconi nella sua qualità di tutore della suddetta Noemi Franceschinis.

(Continua)

Grandine e fulmine. Verso le 11 ant. del 20 corrente a Reana del Rojale tra l' imperversare della bufera, che portava giù la grandine fitta e minuta, scoppiò un fulmine nella casa di certo Sbuelz Valentino percorrendo quella di Foschiani Pietro. Furono perforati i muri, ne andarono frantumate le vetriate, ma fortunatamente non produsse maggiori danni benchè il fulmine avesse percorso la cucina, dove si trastullavano 5 fanciulli.

Arrestati. F. Antonio ammonito, perchè uscendo jeri dal carcere si fece prestare da un suo camerata il tabarro pretestando che l' avrebbe ritornato fra due ore, mentre invece andò a venderlo come fosse roba sua.

Teatro Nazionale. Questa sera seconda rappresentazione dell' operetta *Mignone Fanfan*.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Seduta ant. del 21 — Presidenza BIANCHERI.

Il presidente commemora Serristori: che fu un tipo di valoroso soldato, patriota, politico, protettore delle arti e gentiluomo perfetto.

Torrigiani Panattoni e *Mantellini* si associano e così pure *Depretis*.

Si presentano da *Brin* e *Depretis* vari progetti di legge.

Notizie Politiche

Roma, 21. La irritazione prodotta a Berlino dall'enciclica del papa contro la massoneria ha rafforzato il progetto di Bismarck, che acconsentirà a ritirare le sue dimissioni da capo del ministero prussiano, soltanto a patto che Miquel venga nominato consigliere di Stato, e Bennigsen, autore del *Culturkampf*, ministro dei culti, invece di Puttkammer, che è favorevole alla completa conciliazione col Vaticano.

Dopo la prima enciclica la Corte propendeva in favore di Puttkammer, ciò che provocò le dimissioni di Bismarck. Ora è probabile accetti Bennigsen.

Parigi, 21. Nei circoli governativi si smentisce assolutamente la notizia della clericale *Germania* di Berlino che avendo la Francia offerto la residenza al papa nel suo territorio, Leone XIII si prepari ad andarvi.

Le relazioni tra la Francia ed il Vaticano sono anzi molto tese. La nuova enciclica, che condanna i franchi muratori, fu diretta specialmente contro Ferry e altri grandi funzionari che sono dignitari della massoneria.

— La compagnia di Anzin impone delle nuove condizioni agli operai che ripresero il lavoro; una riunione di tremila minatori convocata dal Basly decise di respingerle; piuttosto si tornerà a fare sciopero.

Ultimi Telegrammi

Roma 21. Il trasporto della salma di Varè alla stazione, avrà luogo martedì alle ore cinque pomeridiane. Prenderanno parte al corteo molte Associazioni liberali e operaie di Roma.

— Accompagneranno la salma dell' on. Varè, nel viaggio da Roma a Venezia, i deputati Pellegrini, Giuriati, Morpurgo e Tecchio.

— Il *Fanfulla* dice: ieri il ministro Genala e il senatore Allievi firmarono il compromesso con la Società per l'esercizio della Rete Mediterranea.

Questa società assume pure l' esercizio provvisorio della rete Sicula.

La convenzione per la Rete Mediterranea consta di 50 articoli.

Le due convenzioni verranno presentate alla Camera ai primi di maggio con un breve progetto di legge.

Verrà ritirato contemporaneamente il progetto di massima presentato dall' onor. Baccarini.

— Nel Consiglio dei ministri tenuto oggi è stata letta, a quanto si assicura, la relazione che precede le nuove convenzioni ferroviarie.

— Gli onorev. Coppino e Martini si sono accordati intorno ad un progetto di legge, che verrà presentato subito alla Camera, per l' aumento degli stipendi ai maestri elementari. Lo Stato pagherebbe la differenza fra l' attuale *minimum* e quello da stabilirsi per legge.

La *Commissione* per la riforma della legge provinciale e comunale rinviò la seduta odierna al 29 del corrente mese.

Alla seduta odierna della Camera assistevano circa 130 deputati.

Berlino 21. Secondo il *Montagsblatt* pare probabile una prossima visita dello Czar alle Corti di Vienna e Berlino.

Prezzi delle derrate praticati oggi sul nostro mercato e confrontati coi precedenti. (I)

	antecedenti		odierni	
Frumento nuovo Ett. L.	—.—	—.—	—.—	—.—
Granoturco »	11.60	12.—	11.20	11.80
detto *giall.* c.	—.—	—.—	12.—	12.25
detto *cinqu.* »	10.80	11.35	10.50	11.—
detto *giallone.* »	—.—	—.—	—.—	—.—
Segale »	—.—	—.—	—.—	13.25
Lupini »	—.—	—.—	—.—	—.—
Orzo brillato	—.—	—.—	—.—	—.—
detto da brillare »	—.—	—.—	—.—	—.—
Fagiuoli alpigiani »	—.—	—.—	—.—	—.—
detti di pianura »	16.—	17.	16.—	17.75
Sorgorosso »	—.—	—.—	—.—	—.—
Avena f. d. »	—.—	—.—	—.—	—.—
Castagne al quint. L.	—.—	—.—	—.—	—.—
Fieno dell'Alta I q. »	—.—	—.—	—.—	—.—
detto della Bass. I q. »	—.—	—.—	—.—	—.—
detto detto II q. »	—.—	—.—	—.—	—.—
Paglia da lettiera »	—.—	—.—	—.—	—.—
Uova al mille »	48.—	53.—	48.—	53.—

Mercato granario discretamente fornito, però fiacco negli affari.

BOLLETTINO DELLE BORSE

VENEZIA 21 aprile

B. I. 1 genn. 1884 - da 94 40 a 94 50 — R. I. luglio 1884 - da 92 23 a 92 33 — Banca Veneta 1 gennaio da 189.— a 190 Società Costr. Veneta 1 genn. da 376 a 378

Sconti

Banca Naz. 4 1/2 Banco di Napoli 4 1/2 Banca Ven. — —

Cambi

Olanda 3/m	3 1/2	da	—.—	a	—.—
Germania 3/m	4 —	»	121.70	»	122.—
Francia vista	3 —	»	99.75	»	99.90
Londra 3/m	2 —	»	25.—	»	25.04
Svizzera vista	4 —	»	99.75	»	99.99
Vien. Trieste	v. 4 —	»	207.50	»	208.—

Berlino 21		Londra 19	
Mobilliare	542.—	Inglese	102.7/16
Austriache	535.—	Italiano	93.3/4
Lombarde	246.—	Spagnolo	—.—
Italiane	94.20	Turco	—.—

Firenze 21		Milano 21		
Oro	20.—	R. I. 5 0/0	94.35	94.40
Londra	25.02	P. N. 1866	—.—	—.—
Francese	99.92	Az B. N.	—.—	—.—
Azioni T.	—.—	Regia T.	—.—	—.—
Banca Nazionale	—.—	Obblig. M	288.50	—.—
A. F. M.	594.—	Cambio L.	25.03	25.01
Banca T.	—.—	Francia	99.82	99.80
G. M. I.	940.—	Berlino	122.—	—.—
Rendita	94.60	Pezzi 20 fr.	—.—	—.—

Valuta

Da 20 franchi da 20.— a —.—
Banconote austr. da 208.— a — 208.25

Vienna 21		Parigi 21	
Zecchini Imperiali	5.73	Rendita 3 0/0	76.92
Mobiliare	321.—	» 5 0/0	108.07
Lombarda	144.10	Rendita Italiana	94.50
Ferrovie S.	316.10	Ferrovie R.	—.—
Banca Nazionale	850.—	Londra	25.17
Napoleoni	9.63	Inglese	102.7/16
Cambio P.	48.22	Italia	1/4
Londra	121 40	R. Turca	9.02
Austriaca	81.05		

G. B. De Faccio, gerente respon.

INSERZIONI A PAGAMENTO

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
Da Udine		*A Venezia*	*Da Venezia*		*A Udine*
ore 1.43 ant.	misto	ore 8.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.43 ant.	» 5.34 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 9.54 ant.	accelerato	» 1.29 pom.	» 2.17 pom.	accelerato	» 5.52 pom.
» 4.46 pom.	omnibus	» 9.16 pom.	» 3.58 pom.	omnibus	» 8.28 pom.
» 8.28 pom.	diretto	» 11,37 pom.	» 9.— pom.	misto	» 2.30 ant.
Da Udine		*A Pontebba*	*Da Pontebba*		*A Udine*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 8.56 ant.	ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.47 ant.	» 6.26 ant.	omnibus	» 9.08 ant.
» 10.35 ant.	omnibus	» 1.33 pom.	» 1.38 pom.	omnibus	» 4.20 pom.
» 6.25 pom.	omnibus	» 9.10 pom.	» 5.04 pom.	omnibus	» 7.44 pom.
» 9.05 pom.	omnibus	» 12.28 ant.	» 6.30 pom.	diretto	» 8.20 pom.
Da Udine		*A Trieste*	*Da Trieste*		*A Udine*
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.	ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 6.04 pom.	accelerato	» 9.20 pom.	» 6.20 ant.	accelerato	» 9.27 ant.
» 8.17 pom.	omnibus	» 12.55 ant.	» 9.05 ant.	omnibus	» 1.05 pom.
» 2.50 ant.	misto	» 7.38 ant.	» 5.05 pom.	omnibus	» 8.08 pom.

Udine 1884 — Tip. Jacob e Colmegna.